I.I.S. "V. RAGUSA E O. KIYOHARA - F. PARLATORE" - -PALERMO
Prot. 0011936 del 15/05/2025
IV (Entrata)

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
LICEO ARTISTICO ISTITUTO TECNICO
RAGUSA KIYOHARA PARLATORE

SEZIONE LICEO ARTISTICO STATALE
VINCENZO RAGUSA E OTAMA KIYOHARA
SEDE: PIAZZA GENERALE EUCLIDE TURBA, 71 - 90129 PALERMO

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n. 62 art.17 c. 1
Ordinanza Ministeriale n. 67 del 31marzo 2025

CLASSE 5 S a.s. 2024 / 2025

INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE

LIC6 ARTE DEL PLASTICO-PITTORICO

ALLEGATI:

1. Piani di lavoro a consuntivo (programmi e relazioni) delle singole discipline
2. Relazioni per alunni con BES (custodite nei fascicoli personali)
3. UdA di Educazione Civica a.s. 2024-25
4. Tabella riepilogativa Didattica orientativa

INDICE

Indirizzo di studio e Quadro orario
pag. 2

Profilo formativo del corso di studi
pag. 5

Composizione del Consiglio di Classe
pag. 6

Profilo della classe
Ammissione alla 5^ classe
Considerazioni generali al termine dell'A.S.
pag. 7

Obiettivi programmati
Strategie d'intervento
pag. 9

Attività di recupero
Metodologia didattica
Strumentazione didattica
Partecipazioni didattiche
pag. 10

Percorsi per le competenze trasversali e
per l'orientamento (ex alternanza Scuola-Lavoro)
pag. 10

Contenuti disciplinari
Percorsi di Cittadinanza e Costituzione
pag. 11

Verifiche e valutazioni
pag. 12

Criteri attribuzione credito scolastico
pag. 13

Valutazione e attribuzione del punteggio per la prima prova scritta
pag. 14

Valutazione e attribuzione del punteggio per la seconda prova scritta
pag. 21

Valutazione e attribuzione del punteggio per la prova orale
pag. 22

INDIRIZZO DI STUDIO E QUADRO ORARIO

Dall'anno scolastico 2016/17 la nostra scuola ha attivato un corso serale per studenti adulti. Il corso prevede una didattica modulare della durata di tre anni, alla fine dei quali si sostiene l'Esame di Stato.

Il percorso di istruzione artistica serale si articola in tre periodi didattici:

I PERIODO: la frequenza del primo periodo didattico consente l'acquisizione degli obiettivi e delle competenze previste dai curricula relativi al primo biennio degli istituti di istruzione secondaria liceale artistica;
II PERIODO: la frequenza del secondo periodo didattico permette l'acquisizione di abilità, conoscenze e competenze previste dal secondo biennio degli istituti di istruzione secondaria liceale artistica;
III PERIODO: la frequenza del terzo periodo didattico consente l'acquisizione delle conoscenze e delle competenze previste al quinto anno degli istituti di istruzione secondaria liceale artistica.

Ogni studente intraprende il proprio percorso scolastico considerando gli anni che sono stati già frequentati in periodi precedenti all'iscrizione.
Agli adulti che rientrano nel sistema di istruzione è data la possibilità di avere riconosciuto dei crediti formali, non formali e informali sulla base delle precedenti esperienze scolastiche e lavorative. Il riconoscimento di tali crediti è fondamentale per la programmazione di un percorso di studi individuale e personalizzato.

Tale sistema ha richiesto un grande sforzo organizzativo svolto in sinergia con il CPIA PALERMO 1 "Nelson Mandela" con il quale la scuola è in rete, che ha visto l'istituzione di una sezione funzionale della Commissione di valutazione delle competenze che periodicamente si riunisce per valutare il percorso formativo di ogni singolo alunno. Quando un allievo si presenta per intraprendere il percorso formativo viene sottoposto ad un colloquio durante il quale l'intervistatore cerca di far emergere le competenze formali, non formali e informali acquisite; durante la successiva fase di accoglienza saranno i membri della Commissione Patto formativo e procedere alla verifica del possesso delle competenze ed alla relativa certificazione propedeutica alla personalizzazione del Patto formativo dell'allievo che sarà successivamente sottoposta all'approvazione della Commissione Patto Formativo istituita presso il CPIA PALERMO 1.

Il percorso personalizzato di studi e la valutazione periodica e finale sono definiti sulla base del Patto Formativo Individuale con cui è formalizzato il percorso di studio di ciascuno adulto. Il Patto è elaborato da un'apposita Commissione composta dai docenti dei periodi didattici e, per gli adulti stranieri, eventualmente integrate da esperti e/o mediatori linguistici in relazione alla tipologia di utenti e di percorsi.
Il Patto contiene i seguenti elementi minimi: 1. i dati anagrafici dell'adulto, 2. il periodo didattico del percorso al quale è iscritto, 3. l'elenco delle competenze riconosciute come crediti ad esito della procedura di individuazione, valutazione e attestazione, 4. il monte ore complessivo del Piano di Studio Personalizzato (pari al monte ore complessivo del periodo didattico al quale è iscritto l'adulto sottratta la quota oraria utilizzata per le attività di accoglienza e orientamento - pari a non più del 10% del monte ore medesimo - e quella derivante dal riconoscimento dei crediti, pari comunque ad una misura non superiore a quella stabilita dalla Commissione), 5. il quadro orario articolato per singole competenze con le relative quote orario, 6. il piano delle unità di apprendimento relative alle competenze da acquisire ad esito del Piano di Studio Personalizzato, con l'indicazione di quelle da fruire a distanza 7. l'indicazione della durata della fruizione del Piano di Studio Personalizzato (uno o due anni scolastici), 8. la firma della Commissione, del dirigente scolastico del CPIA e dell'adulto; 9. la data e il numero di registrazione.

Sono ammessi al periodo didattico successivo gli adulti iscritti e regolarmente frequentanti che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, comprese quelle per le quali è stato disposto l'esonero dalla

frequenza di tutte le unità di apprendimento ad esse riconducibili a seguito della procedura di riconoscimento dei crediti.

Agli adulti ammessi al periodo successivo è rilasciata un'apposita certificazione delle competenze acquisite. In attesa dell'adozione delle "linee guida per la valutazione e la certificazione, ivi compresi i relativi modelli" previste dall'art. 6 comma 7 del DPR 263/12 il modello è predisposto da ciascuna Commissione che elabora il Piano Formativo Individuale.

La valutazione intermedia è finalizzata ad accertare il livello di acquisizione delle competenze relative alle discipline, così come definite nel patto formativo individuale. L'accertamento di un livello insufficiente di acquisizione delle citate competenze non comporta la ripetizione dell'anno. Infatti l'adulto è comunque ammesso al secondo anno. In questo caso il Consiglio di classe comunica all'adulto le carenze individuate ai fini della revisione del patto formativo individuale e della relativa formalizzazione del percorso di studio personalizzato da frequentare nel secondo anno del periodo didattico di riferimento. Sono ammessi all'esame di stato conclusivo del II livello gli alunni che, nello scrutinio finale, conseguono una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, ivi comprese quelle per le quali è stato disposto, ad esito della procedura di riconoscimento dei crediti, l'esonero dalla frequenza di tutte le unità di apprendimento ad esse riconducibili. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il credito scolastico, calcolato sulla base della Tabella A allegata al DM 99/09, sommando: il credito scolastico attribuito ad esito dello scrutinio finale del secondo periodo didattico sulla base della media dei voti assegnati moltiplicato per due, più il credito scolastico attribuito ad esito dello scrutinio finale del terzo periodo didattico sulla base della media dei voti assegnati.

Le lezioni si svolgono nella sede del nostro Istituto di Piazza Generale Turba, nella fascia oraria pomeridiana dalle ore 15.10 alle 19.30 dal lunedì al venerdì.
L'unità didattica (ora di lezione) è di 50 minuti.

Per quanto attiene la frequenza alle lezioni, anche se considerata fattore essenziale per il buon risultato degli studi, possono essere riconosciute a seguito dell'attività lavorativa o di serie problematiche familiari, delle deroghe al computo delle assenze previsto dal DPR 122 del 22/06/09. Nell' a. s. in corso sono state ufficialmente deliberate delle deroghe per quanto riguarda il computo delle assenze.
Gli obiettivi del corso sono principalmente rappresentati dall'esigenza di qualificare giovani e adulti privi di professionalità aggiornata, per i quali la licenza media non costituisce più una garanzia all'emarginazione culturale e/o lavorativa. In generale l'utenza del nostro corso serale è particolarmente varia e differenziata, sia per l'età degli alunni sia per formazione culturale. Tra gli studenti vi è chi ha abbandonato gli studi per necessità familiari e lavorative, chi invece per sfiducia, chi ancora per mancanza di stimoli o perché segnato da precedenti esperienze scolastiche negative; alcuni di questi provengono dai corsi diurni.
Gli studenti lavoratori affrontano l'attività scolastica dopo una giornata di lavoro, pertanto risultano particolarmente motivati e sostenuti dalla volontà di conseguire un obiettivo prezioso, dal momento che consapevolmente sacrificano tempo libero, amici e spesso anche affetti familiari. L'attività didattica dei docenti deve quindi necessariamente tenere conto di alcuni fattori, quali l'impossibilità da parte degli alunni di studiare a casa con continuità e costanza, o la frequenza non sempre assidua da parte di alcuni, per motivi di lavoro. Diventa così necessario organizzare e svolgere in classe, quanto più possibile, l'attività didattica e fare in modo che questa sia sostenuta da una programmazione puntuale e nello stesso tempo flessibile, che nulla lasci all'improvvisazione e che coinvolga il più possibile l'alunno.
Si segnala come nel corrente anno scolastico in tutti i serali afferenti al CPIA PALERMO 1 "Nelson Mandela" alcuni docenti sono stati nominati con ritardo rendendo per tutti il percorso più difficoltoso. Le lezioni del corso sono iniziate il 23.09.2024. Le lezioni si sono svolte in presenza.

Le discipline d'indirizzo dell'indirizzo Arti Figurative sono:

- Storia dell'arte (n°2 ore settimanali)
- Progettazione Discipline pittoriche (n°2 ore settimanali)
- Progettazione Discipline plastiche e scultoree (n°2 ore settimanali)
- Laboratorio grafico-pittorico (n°2 ore settimanali)
- Laboratorio plastico scultoreo (n°2 ore settimanali)

Le ore settimanali curriculari sono 23 così suddivise:

Discipline	**Ore**
Lingua e letteratura italiana	3
Storia	2
Lingua Inglese	2
Filosofia	2
Matematica	2
Fisica	1
Storia dell'arte	2
Scienze motorie	/
IRC	1
Progettazione Discipline pittoriche	2
Progettazione Discipline plastiche e scultoree	2
Laboratorio grafico pittorico	2
Laboratorio plastico scultoreo	2
Totale ore settimanali	*23*

PROFILO FORMATIVO DEL CORSO DI STUDI

In seguito al riordino dei Licei al relativo Regolamento (D.P.R. 15.03.2010 n°89), i nuovi indirizzi del Liceo Artistico "Vincenzo Ragusa e Otama Kiyohara", attivi dall'anno scolastico 2010-2011, sono:
"Architettura e ambiente", "Arti figurative" e "Design" distinto nei settori di produzione artistica "Design dei metalli e del gioiello" e "Design del legno e dell'arredamento"

Risultati di apprendimento del Liceo Artistico

"Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti" (art. 4 comma 1).
Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;
- cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scultoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
- conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;
- conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;
- conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

• aver approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi della forma grafica, pittorica e/o scultorea nei suoi aspetti espressivi e comunicativi e acquisito la consapevolezza dei relativi fondamenti storici e concettuali; conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva;
• saper individuare le interazioni delle forme pittoriche e/o scultoree con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico;
• conoscere e applicare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato le diverse tecniche della figurazione bidimensionale e/o tridimensionale, anche in funzione della necessaria contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari (comprese le nuove tecnologie);
• conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell'arte moderna e contemporanea e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;
• conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafica, pittorica e scultorea.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	*Disciplina*	*Continuità*
Adelfio Ruben	Matematica e Fisica	NO
Cassata Pasqualina	Religione	SÌ
Cosenza Monica	Inglese	NO
Monachella Anna	Progettazione pittorica e Laboratorio Fig. pittorica	SÌ
Oliveri Anna Maria	Italiano e Storia	SÌ
Pagano Josefina	Storia dell'Arte	NO
Treppiedi Fabio	Filosofia	NO
Vaccaro Salvatore	Progettazione plastica e Laboratorio Fig. scultorea	SÌ

PROFILO DELLA CLASSE

La classe risulta formata da 31 alunni, di cui 17 studentesse e 14 studenti.
Si segnala che 24 studenti provengono dagli elenchi del percorso serale dello scorso anno: 22 di loro erano iscritti alla 2°S dell'a.s. 2023-2024; 2, invece, alla 5°S dell'a.s. 2023-2024.
Per quanto concerne gli altri allievi, essi provengono dai corsi diurni dell'istituto e da altre istituzioni scolastiche. Non tutti gli iscritti hanno frequentato regolarmente le lezioni.
In classe sono presenti sette alunni con BES, per i quali è stato stilato un apposito PDP.

La situazione iniziale della classe sul piano del profitto è riscontrabile nella seguente tabella, in cui sono riportate le valutazioni finali relative all'a.s. precedente conseguite dagli alunni nell'ammissione alla 5^ classe.

SITUAZIONE INIZIALE - AMMISSIONE ALLA QUINTA CLASSE

MATERIA	AMMESSI dal secondo periodo didattico a.s. 2023-2024			
	6	**7**	**8**	**9 - 10**
Lingua e letteratura italiana	10	9	2	1
Storia	6	8	6	2
Storia dell'Arte	5	8	4	5
Filosofia	14	6	2	-
Lingua Inglese	14	3	4	1
Matematica	12	8	2	-
Fisica	15	3	4	-
Chimica	8	7	7	-
Religione	-	-	-	-
Progettazione grafico-pittorica	4	4	8	6
Progettazione plastico-scultorea	3	5	6	8
Laboratorio Fig. grafico/pittorico	4	5	4	9
Laboratorio Fig. plastico/scultoreo	6	6	7	3
Educazione Civica	4	2	8	8

CONSIDERAZIONI GENERALI AL TERMINE DELL'A.S. 2024-2025

La classe nel complesso si presenta coesa dal punto di vista relazionale, malgrado le differenze relative all'età e alle esperienze biografiche, lavorative e scolastiche pregresse. I corsisti hanno lasciato il percorso scolastico ordinario in varie fasi della loro vita e in anni scolastici diversi, per ragioni spesso molto delicate, relative alle loro condizioni di salute o a fragilità personali e familiari di ordine differente.
A questi studenti, i docenti hanno offerto supporto costante per tutta la durata del loro percorso, accompagnandoli nel processo di riscoperta di sé, delle proprie competenze e potenzialità, e dialogando, quando necessario, con i professionisti del settore ospedaliero e privato da cui gli stessi sono talvolta seguiti. I rapporti discenti-docenti risultano dunque contrassegnati da collaborazione e grande rispetto reciproco.
Alcuni allievi lavorano saltuariamente in diversi settori, altri sono attualmente disoccupati, tutti sperano di avvalersi del titolo di studio per possibilità lavorative future. La varietà di situazioni

personali ha fatto sì che solo pochi acquistassero dei libri di testo consigliati; durante l'anno, pertanto, si è provveduto a fornire materiale didattico prodotto dai docenti o disponibile gratuitamente sui siti delle case editrici specializzate. Tutti gli studenti hanno accettato l'invito degli insegnanti a iscriversi alla classe virtuale *Classroom*, per una migliore fruizione dei materiali proposti e per rendere possibili le ore di Formazione a Distanza (FAD), previste dal piano di studi dei corsi serali.

La frequenza scolastica è stata regolare nella maggioranza dei casi, in altri si è dovuto sollecitarla sottolineandone l'importanza; qualcuno ha frequentato saltuariamente per tutto il corso dell'anno scolastico, rendendo difficoltosa la crescita in termini di conoscenze, abilità e competenze.
Dal punto di vista didattico, la classe si presenta diversificata in base a capacità, motivazione, accuratezza del lavoro, concentrazione, attitudini, livello di maturazione.
Alcuni alunni mostrano una positiva risposta al dialogo didattico-educativo e hanno conseguito una preparazione discreta e in alcuni casi buona; la maggior parte degli studenti, invece, ha un rendimento sufficiente o quasi sufficiente in quasi tutte le discipline, acquisendo comunque la maggior parte delle competenze richieste. Per un nucleo minoritario di studenti, infine, mancano spesso gli elementi di valutazione o gli stessi sono negativi.

Il Consiglio effettua una verifica generale e da ciascun docente vengono esposti sinteticamente impressioni, dati e valutazioni relativi la propria disciplina, atti ad individuare la struttura culturale – educativa della classe nel suo complesso. Tali indicazioni sono esposte in calce ai "**Piani di lavoro a consuntivo**" allegati.

OBIETTIVI PROGRAMMATI

Obiettivi trasversali:

- *Imparare a rispettare*

- Riconoscere il diritto alla diversità etnica, religiosa, sessuale, culturale, razziale e ideologica; considerarla come fonte d'arricchimento.
- Accettare la presenza del disabile nella comunità scolastica, collaborando per la sua integrazione nella società e nel mondo del lavoro.
- Cogliere il valore della legalità come rispetto del "diritto" e quindi rispettare le regole, l'ambiente, gli altri, le cose non proprie.
- Conoscere il proprio corpo e rispettarlo.
- Avere stima di sé.
- Imparare a relazionarsi.
- Apprezzare i valori dell'amicizia e della solidarietà.
- Controllare la propria emotività e superare atteggiamenti egocentrici.
- Maturare capacità di lavoro interattivo e di gruppo.
- Maturare abilità di operare in ambiti in continuo cambiamento.

- *Imparare ad imparare*

- Utilizzare la lingua italiana parlata e scritta per entrare in rapporto con gli altri.
- Comprendere, analizzare e sintetizzare un testo letterario, tecnico, artistico.
- Maturare capacità logiche, deduttive, critiche e creative
- Conoscere, comprendere e possedere la capacità di realizzazione di progetti e prototipi relativi alle sezioni di specializzazione.
- Conoscere e comprendere fatti e fenomeni collocati nel tempo e nello spazio.
- Conoscere i linguaggi informatici.
- Considerare criticamente affermazioni ed informazioni per arrivare a convinzioni fondate e a decisioni consapevoli.

- *Imparare ad operare*

- Possedere gli strumenti e il materiale didattico necessario.
- Acquisire un metodo di studio, anche mediante l'utilizzo di schemi esemplificativi e logici, per un'autonomia culturale progressiva.
- Acquisire un metodo di lavoro autonomo.
- Socializzare informazioni, competenze e conoscenze, in conformità a criteri stabiliti, per contribuire al raggiungimento di un sapere collettivo
- Rispettare i tempi ed impegnarsi a concludere le esercitazioni richieste.

Obiettivi specifici disciplinari:

Indicati da ciascun docente nelle singole programmazioni.

STRATEGIE D'INTERVENTO

- Apprendimento istituito utilizzando flessibilità e adeguamento delle strategie didattiche ai diversi stili cognitivi e, ove possibile, alle singole esigenze.
- Motivazione all'apprendimento, stimolando curiosità ed interesse anche affettivo nei confronti delle discipline.
- Informazione rivolta agli alunni sulle linee programmatiche e di contenuto della disciplina, sui percorsi didattici, sulle competenze formative e cognitive a cui devono pervenire.
- Istituire collegamenti tra le singole discipline o gruppi di discipline, sia mediante lo svolgimento di tematiche comuni, sia in occasione di attività all'esterno quali visite guidate, mostre, viaggi d'istruzione (su proposte della commissione viaggi), motivando didatticamente il prima e il dopo.

ATTIVITÀ DI RECUPERO

- Recupero mediante 'retroazione' durante le ore curriculari.
- Individuazione - attraverso le verifiche - degli errori sistematici e adozione di strategie individualizzate.

METODOLOGIA DIDATTICA

I metodi e le strategie utilizzati per lo svolgimento della didattica, curriculare ed extracurricolare possono riassumersi in:

- Lezioni frontali
- Gruppi di lavoro
- Attività laboratoriali
- *Flipped classroom*
- Lezioni sincrone e asincrone attraverso *Classroom*

STRUMENTAZIONE DIDATTICA

Gli strumenti ed i mezzi utilizzati per lo svolgimento della didattica, curriculare ed extracurriculare, possono riassumersi in:

- Testi scolastici
- Testi extrascolastici, pubblicazioni e riviste di settore
- Video e sussidi audiovisivi
- Esercitazioni manuali e con l'ausilio di macchine nei Laboratori
- Contenuti specifici delle discipline disponibili in rete.
- Video realizzati dai docenti con Screen cast-o-Matic
- Presentazioni in PowerPoint
- Quiz realizzati con Moduli Google
- Dispense tematiche realizzate dai docenti
- Contenuti specifici delle discipline disponibili in rete.

PARTECIPAZIONI DIDATTICHE

Sono state effettuate durante il corrente anno scolastico le seguenti attività:

- Visione del film "Inferno" presso i locali scolastici (16/12/2024)
- Conferenza con Amnesty International (17/12/2024)
- Visita Palazzo Riso e mostra degli acquarelli di Salvatore Quasimodo (18/12/2024)
- Visita Palazzo Comitini (19/12/2024)
- Visita Fondazione Sant'Elia (19/12/2024)
- Visita Oratorio San Lorenzo (20/12/2024)
- Visita Museo Salinas (20/12/2024)
- Partecipazione alla proiezione cinematografica "L'Abbaglio" (05/02/2024)
- Visione del film "The Monuments Men" presso i locali scolastici (prevista per il 19/05/2025)

Inoltre, le prove **INVALSI** *computer based* (CBT) di Italiano, Matematica e Inglese (comprensione della lettura-reading e comprensione dell'ascolto-listening) sono state svolte nelle giornate del 5 e 6 marzo 2024.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (EX ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO)

Gli studenti del Corso di Istruzione per Adulti non hanno svolto i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), giacché la specificità dell'articolazione del corso serale e le particolari esigenze di studenti adulti non hanno consentito di realizzare tali percorsi.
Pertanto i candidati discuteranno in sede di colloquio orale, nella fase dedicata al PCTO, della loro esperienza lavorativa e dei progetti di vita e di lavoro maturati nel corso del percorso scolastico, come

da O.M. n. 67 del 31.03.2025 art.22 comma 8b, "*per i candidati che non hanno svolto il PCTO, il colloquio valorizza il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale e favorisce una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente"*.

CONTENUTI DISCIPLINARI

I contenuti disciplinari sono stati riferiti sia alle indicazioni definite nei curricoli ministeriali, alle programmazioni disciplinari d'istituto, che ad autonomi percorsi educativi formativi e cognitivi che hanno tenuto conto del contesto socioculturale degli allievi, così come delineato nel Piano Triennale per l'Offerta Formativa approvato dall'Istituto.

INSEGNAMENTO TRASVERSALE EDUCAZIONE CIVICA

La programmazione di Educazione civica del corrente anno scolastico si è riferita al curricolo d'Istituto vigente, alle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica di cui alla LEGGE 20 agosto 2019 n. 92 e al Decreto Ministeriale n. 183 del 07 settembre 2024; la stessa ha cercato di offrire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento in relazione ai nuclei tematici e ai traguardi di competenza individuati per la classe.
Il Consiglio di classe ha ritenuto opportuno affrontare un percorso nell'ambito dei diritti umani, dell'uguaglianza e del rispetto dell'alterità, non trascurando i temi della legalità, della salvaguardia dell'ambiente e della valorizzazione del patrimonio artistico e culturale.
Allo svolgimento del percorso di Educazione Civica hanno concorso le attività organizzate dai docenti del Consiglio di Classe e contenute nella sezione "Partecipazioni didattiche".

Si rimanda, nello specifico, all'UdA per l'insegnamento dell'Educazione civica programmata dal Consiglio di Classe nel corrente anno scolastico, allegata al presente documento.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

La valutazione, prevista nel Piano Triennale dell'Offerta formativa vigente, è sintetizzata di seguito:

- Verifica degli apprendimenti, mediante prove strutturate e non, intermedie e finali, produzione orale e scritta, elaborazioni grafiche, in grado di fornire elementi di giudizio diversificati e attendibili.
- Informazione, rivolta agli alunni, sugli *standards* minimi e massimi da raggiungere nelle singole verifiche.
- Conoscenza dei parametri descrittori e indicatori, nonché dei punteggi stabiliti, nel caso di prove strutturate e questionari.
- Auto-valutazione, ove possibile, sulla base di parametri prefissati e conosciuti dagli alunni.

La valutazione ha tenuto conto dei seguenti criteri:
- dell'interesse, impegno e partecipazione.
- delle competenze e delle abilità acquisite, con riferimento al livello di autonomia e al metodo di studio.
- dello scarto relativo alla situazione di partenza dell'alunno, quindi, dei progressi compiuti.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO ADOTTATI DALL'ISTITUZIONE SCOLASTICA (TRATTI DAL PTOF VIGENTE)

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO ADOTTATI DALL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

Si riporta la tabella di attribuzione del *credito scolastico*:

Allegato A (di cui all'art.15, comma 2 del D.lgs. 13 aprile 2017 n. 62)

Media dei voti	*CREDITO SCOLASTICO (punti)*		
	III *anno*	IV *anno*	V *anno*
M < 6	-	-	7 - 8
M = 6	7 - 8	8 - 9	9 - 10
6 < M ≤ 7	8 - 9	9 - 10	10 - 11
7 < M ≤ 8	9 - 10	10 - 11	11 - 12
8 < M ≤ 9	10 - 11	11 - 12	13 - 14
9 < M ≤ 10	11 - 12	12 - 13	14 - 15

Inoltre, si riportano i criteri adottati dal Collegio dei Docenti e assunti nel P.T.O.F.:

Per le 3^ , 4^ e 5^ classi (*primo, secondo e terzo anno del credito*)

L'attribuzione del credito scolastico terrà conto della media delle valutazioni ottenute nelle discipline e nelle attività scaturite dallo scrutinio conclusosi positivamente.

- **nello scrutinio finale di giugno nel caso di promozione con ammissione alla classe successiva, ovvero di ammissione all'Esame di Stato "a maggioranza"** (ossia le proposte di voto non sono tutte positive e quelle negative sono rese positive per votazione di Consiglio), il credito da attribuirsi è quello minimo della fascia corrispondente alla media conseguita.

Si rammenta che in caso di promozione a maggioranza, ai fini della media, sono da computare sempre e comunque i voti positivi così come deliberati dal Consiglio.

- **nello scrutinio finale di giugno nel caso di promozione con ammissione alla classe successiva, ovvero di ammissione all'Esame di Stato con voto "all'unanimità"** (ossia le proposte di voto sono tutte positive), il credito si definisce come segue:

a) se la media numerica supera o è pari a 0,50 si attribuisce il credito **massimo** della fascia corrispondente alla media conseguita.

b) se la media numerica non supera o è pari a 0,49 il credito si definisce a seconda se lo studente ha frequentato i corsi di IRC, di attività alternativa o si è dedicato allo studio in istituto, oppure se lo studente ha preferito la scelta dell'allontanamento dall'istituto:

b1) si attribuisce il credito **massimo** della fascia corrispondente alla media conseguita nel caso lo studente abbia frequentato i corsi di IRC o abbia partecipato ad un progetto previsto dall'istituto per l'attività alternativa; Per la 5^S , come attività alternativa all'IRC è stato proposto di presentare un elaborato sul seguente tema "Uguaglianza e alterità".

- **Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi**, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017 – introdotto dall'art.1, co. 1, lettera c), della l. 150/2024, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo.

PROVE SCRITTE DELL'ESAME DI STATO.
SIMULAZIONE – CRITERI DI VALUTAZIONE

Nel corso dell'anno scolastico è stata già effettuata una simulazione della prima prova scritta dell'Esame di Stato (25 marzo 2025) 2 e una simulazione della seconda prova scritta dell'Esame di Stato (3 aprile 2025) per Discipline Grafiche e Pittoriche, con la possibilità di potere proseguire la seconda prova durante le giornate successive nelle ore di ordinaria attività didattica della disciplina coinvolta, dal momento che la sua durata prevista dal MIUR è di tre giorni.
Tutte le prove simulate, comprese quelle differenziate, sono custodite presso la Dirigenza al fine della loro eventuale visione.

VALUTAZIONE E ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO PER LA PRIMA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO

Tipologie di prova
A. Analisi e interpretazione di un testo letterario
B. Analisi e produzione di un testo argomentativo
C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Ciascuna griglia di valutazione è costituita da due parti così come segue:

1^ parte: Indicatori comuni a tutte le tipologie (totale parziale: MAX 60 pt)
2^ parte: Indicatori specifici per le singole tipologie di prova (totale parziale: MAX 40 pt)

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50).

Si riportano nelle pagine seguenti le griglie d'istituto per la valutazione della prima prova scritta, in conformità di quanto è disposto dal Decreto Ministeriale n. 1095 del 21 novembre 2019.

Griglia d'istituto per la valutazione della prima prova scritta

1. IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO. COESIONE E COERENZA TESTUALE (COMUNE A TUTTE LE TIPOLOGIE)

Indicatori	Descrittori	Punti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Assente/ Gravemente carente	1/2
	Molto limitata/Imprecisa	3/4
	Superficiale	5
	Sufficiente ma non articolata	6
	Soddisfacente e articolata	7/8
	Efficace, articolata e originale	9/10
Coesione e coerenza testuale	Testo confuso, privo di coesione e incoerente	1/2
	Coesione testuale carente con errori di coerenza tra i periodi	3/4
	Testo non del tutto coeso e coerente	5
	Testo coeso e prevalentemente coerente	6
	Testo coeso, con snodi del discorso ben delineati e coerenti	7/8
	Uso corretto, efficace e personale degli elementi di coesione. Testo coerente	9/10

2. RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE. CORRETTEZZA GRAMMATICALE E USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA (COMUNE A TUTTE LE TIPOLOGIE)

Indicatori	Descrittori	Punti
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico errato e ridotto/ Numerose improprietà di linguaggio	1/2
	Lessico ridotto, ripetitivo e talvolta utilizzato in modo inappropriato	3/4
	Lessico ridotto e generico ma sostanzialmente corretto	5
	Sufficiente proprietà di linguaggio e lessico corretto	6
	Lessico corretto, vario e appropriato.	7/8
	Padronanza lessicale e uso di un lessico ampio e specialistico	9/10
Correttezza grammaticale e uso corretto ed efficace della punteggiatura	Struttura grammaticale scorretta. Gravi e ricorrenti errori ortografici - morfologici, sintattici e interpuntivi	1/2
	Struttura testuale con errori di morfologia, costruzione e punteggiatura	3/4
	Rari o lievi errori ortografici - morfologici e sintattici e interpuntivi	5
	Struttura grammaticale e sintattica del testo complessivamente corretta	6
	Struttura grammaticale e sintattica corretta. Uso pertinente della punteggiatura	7/8
	Testo corretto con una struttura sintattica corretta e complessa. Uso sicuro della punteggiatura	9/10

3. AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI. ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI (COMUNE A TUTTE LE TIPOLOGIE)

Indicatori	Descrittori	Punti
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Riferimenti culturali assenti conoscenze culturali generiche o scorrette	1/2
	Scarsi riferimenti culturali e conoscenze non sempre corrette	3/4
	Riferimenti culturali essenziali e/o imprecisi	5
	Riferimenti culturali pertinenti e conoscenze culturali corrette	6
	Conoscenze culturali corrette e ampie e riferimenti puntuali	7/8
	Ampi e pertinenti riferimenti culturali. Conoscenze pertinenti, corrette e approfondite	9/10
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi critici e valutazioni personali assenti o del tutto infondati.	1/2
	Giudizi critici confusi o infondati, valutazioni personali non motivate	3/4
	Giudizi critici e valutazioni non del tutto motivati	5
	Valutazioni e giudizi critici personali appropriati e motivati	6
	Valutazioni culturali corrette e articolate e giudizi personali appropriati e motivati	7/8
	Valutazioni personali e giudizi critici appropriati, ben argomentati e complessi	9/10

Tot. parziale ...../60

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

Descrittori	Indicatori	Punti
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Assente/Molto Scarso	1/2
	Scarso	3/4
	Incompleto	5
	Parziale ma adeguato	6
	Corretto e chiaro	7/8
	Completo	9/10
Comprensione del testo, degli snodi tematici e stilistici	Scorretta/ Gravemente carente	1/2
	Molto imprecisa, limitata, superficiale	3/4
	Imprecisa, non del tutto completa	5
	Complessivamente corretta	6
	Corretta e chiara	7/8
	Corretta ed esauriente	9/10
Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Assente/Gravemente scorretta	1/2
	Scorretta	3/4
	Imprecisa	5
	Complessivamente corretta	6
	Corretta	7/8
	Pienamente corretta ed efficace	9/10
Interpretazione corretta e articolata del testo	Assente/Molto limitata	1/2
	Appena accennata/Superficiale	3/4
	Schematica	5
	Corretta ma non sempre articolata	6
	Evidente e articolata	7/8
	Evidente, ben articolata e personale	9/10

tot. parziale …../40 **TOTALE …./100**

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Descrittori	Indicatori	Punti
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni nel testo proposto	Assente/Molto limitata	1/2
	Appena accennata/superficiale	3/4
	Poco riconoscibile/Schematica	5
	Riconoscibile/Non sempre articolata	6
	Evidente	7/8
	Evidente e ben articolata	9/10
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	Assente/ Gravemente carente	1/2
	Molto limitata, imprecisa, superficiale	3/4
	Imprecisa, schematica,	5
	Non sempre coerente	6/7
	Soddisfacente, coerente/Lineare e sicura	8/9
	Soddisfacente, coerente, efficace e articolata	10/11
	Esauriente, efficace, coerente	12/13
	Esauriente, coerente, originale, efficace e persuasiva	14/15
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Assenti/Gravemente incongruenti/Scorretti	1/2
	Scorretti	3/4
	Imprecisi, limitati, superficiali	5
	Complessivamente corretti	6/7
	Corretti	8
	Corretti, congruenti, significativi	9/10
	Corretti, congruenti, validi, originali	11/12
	Corretti, congruenti, validi, originali, interdisciplinari	13/14/15

tot. parziale …../40 **TOTALE…../100**

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

Descrittori	Indicatori	Punti
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Assente/Molto limitata	1/2
	Appena accennata/titolazione e paragrafazione errata o molto superficiale	3/4
	Testo non sempre pertinente/Titolazione e paragrafazione poco coerente	5
	Testo pertinente/ Titolazione e paragrafazione coerente	6
	Testo pertinente e ben articolato/Titolazione e paragrafazioni corrette ed efficaci	7/8
	Testo pertinente e articolato in modo originale/Titolazione e paragrafazioni corrette, efficaci, originali	9/10
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione disordinata e gravemente carente nel suo sviluppo	1/2
	Esposizione imprecisa e confusa	3/4
	Esposizione schematica e non sempre conseguente	5
	Esposizione poco ordinata e poco lineare	6/7
	Esposizione lineare e ordinata	8/9
	Esposizione efficace e articolata	10/11
	Esposizione efficace, articolata e interessante	12/13
	Esposizione sicura, originale, efficace e persuasiva	14/15
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Assenti/Gravemente incongruenti/Scorretti	1/2
	Scorretti	3/4
	Imprecisi, limitati, superficiali	5
	Complessivamente corretti	6
	Corretti	7/8
	Corretti, ben articolati	9/10
	Corretti, articolati, approfonditi	11/12
	Corretti, articolati, approfonditi, interdisciplinari	13/14/15

tot. parziale ...../40 **TOTALE...../100**

SECONDA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO (DISCIPLINE PITTORICHE) - GRIGLIA DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

Il Decreto Ministeriale n. 13 del 28 gennaio 2025 ha individuato DISCIPLINE PITTORICHE come oggetto della seconda prova scritta per l'Esame di Stato.
Come è previsto nel *quadro di riferimento* del LICEO ARTISTICO INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE CODICE LIC6[10] allegato al Decreto Ministeriale 769 del 26 Novembre 2018 ("*Quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle prove scritte" e "Griglie di valutazione per l'attribuzione dei punteggi" per gli Esami di Stato del secondo ciclo di istruzione*), **la durata massima della prova è di tre giorni, per sei ore al giorno.**

Si riporta la griglia di valutazione della prova per l'attribuzione dei punteggi, in conformità di quanto è disposto dallo stesso quadro di riferimento allegato al D.M. n. 769 del 2018.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE
SECONDA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO

LIC6 – Arti Figurative
Plastico Pittorico

	INDICATORI (correlati agli obiettivi della prova)	**Max Punti**	**Livello**	**Punteggio**	
A	Correttezza dell'iter progettuale	**6**			
B	Pertinenza e coerenza con la traccia	**4**			
C	Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati	**4**			
D	Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	**3**			
E	Efficacia comunicativa	**3**			
	Totali Punti	**20**			*Arrotondamento*

LIVELLO PRESTAZIONE *	**Punti 6**	**Punti 4**	**Punti 3**
IV. CORRETTO E APPROPRIATO	**5 – 6**	**3,5 – 4**	**2,5 – 3**
III. CORRETTO	**4 – 4,5**	**2,5 – 3**	**1,5 – 2**
II. LIEVEMENTE LACUNOSO O NON ADEGUATO	**2,5 – 3,5**	**1,5 – 2**	**0,75 - 1**
I. GRAVEMENTE LACUNOSO O NON ADEGUATO	**0,25 - 2**	**0,25 – 1**	**0,25 – 0,5**

[10] Codici inclusi: LIA6 ARTE DEL PLASTICO-SCULTOREO; LIB6 ARTE DEL GRAFICO-PITTORICO, **LIC6 ARTE DEL PLASTICO-PITTORICO**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE DELL'ESAME DI STATO

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

NODI TEMATICI PER LA DISCUSSIONE SUI MATERIALI DI CUI AL COMMA 5, ART. 22 O.M. 65/2022

Il Dipartimento "Storico-Letterario", così come da programmazione disciplinare d'Istituto, ha individuato alcuni **nodi tematici interdisciplinari** anche ai fini della discussione durante il colloquio degli esami di stato.

Natura

Donna

Conflitti/ mondo interiore

Lavoro

Comunicazione e nuovi linguaggi

FIRMA DEI DOCENTI

COGNOME E NOME	DISCIPLINA	FIRMA
ADELFIO RUBEN	MATEMATICA E FISICA	
CASSATA PASQUALINA	RELIGIONE	
COSENZA MONICA	INGLESE	
MONACHELLA ANNA	DISCIPLINE GRAFICO PITTORICHE	
OLIVERI ANNA MARIA	ITALIANO/STORIA	
PAGANO JOSEFINA	STORIA DELL'ARTE	
TREPPIEDI FABIO	FILOSOFIA	
VACCARO SALVATORE	DISCIPLINE PLASTICHE	

Palermo, lì 15/05/2025